



peso da telaio MAEI_00170

Identificazione

Tipo scheda	SCAN	
Livello catalogazione	C	
Codice regione	Lazio	
Ente schedatore	UNIRM1	
Inventario (beni mobili)	MAEI_00170	
Altro codice	Codice identificativo	Deposito Museo Origini, inv. n. 4914, inv. Rellini n.372

Bene culturale

Ambito di tutela MiC	archeologico
Categoria generale	BENI MOBILI
Settore disciplinare	Beni archeologici
Tipo bene culturale	Reperti archeologici
Categoria disciplinare	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO
Definizione bene	peso da telaio

Localizzazione

Stato	Italia
Regione	Lazio
Provincia	Roma
Comune	Roma
Tipo di contesto	contesto periurbano
Denominazione contenitore giuridico	Museo delle Antichità Etrusche e Italiche


Dati analitici

Descrizione del bene	Troncopiramidale con foro passante trasversale in prossimità della base superiore. Decorazione incisa a meandri con linee a rilievo su tutte le facce.
Notizie storico-critiche	Cessione dal Museo delle Origini

Dati tecnici

Materia/tecnica-materiale composito	impasto	
Misure	Tipo di misura	altezza larghezza
	Unità di misura	cm
	Valore	11,2
<hr/>		
	Tipo di misura	altezza larghezza
	Unità di misura	cm
	Valore	8
<hr/>		
Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale	
Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile	
Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato	
Situazione	bene in uso	
Stato di conservazione	Integra	

Documentazione

Documento	Tipo/supporto/formato File immagine	documentazione fotografica
		

Bibliografia/sitografia	Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche. I. La Protostoria, a cura di Luciana Drago Troccoli, Roma, Casa Editrice Università degli Studi di Roma La Sapienza, 2005, p. 103, n.39
-------------------------	---

Certificazione/Gestione

Responsabile	Carlucci, Claudia (funzionario responsabile PMS) (Chiara Martina Papa)
Anno di redazione	2025
Profilo di pubblicazione	1

Note	<p>Il pezzo è pubblicato in Orsi 1926, tav. XVII, 4.</p> <p>Confronti: da varie tombe di Canale-lanchina; Canale, coll. Scaglione; Francavilla Marittima, santuario di Athena sul Timpone della Motta, seconda metà dell'VIII sec. a.C.; S. Maria d'Anglona, necropoli, t. 134. Pesi decorati, anche se in maniera diversa, provengono dalla necropoli dell'Incoronata e di S. Teodoro, fine del IX - primo quarto dell'VIII sec. a.C., tombe 209 e 253.</p> <p>Dalle tombe prelocresti proviene un gran numero di piccole piramidi in terracotta, ritrovate del resto un po' ovunque in Italia. Alcuni gli attribuiscono un significato simbolico e religioso. U. Rellini cita, a prova del loro valore votivo, un esemplare con una nicchia per la collocazione dell'immagine di culto proveniente da una capanna presso la Gola del Sentino.</p> <p>Orlandini insiste sul ruolo religioso e simbolico di questi pesi per i numerosi esemplari sotto le mura di fondazione di edifici greci a Gela e in differenti parti della Sicilia. A. di Vita sostiene invece la loro realizzazione per un uso prati co e solo occasionalmente religioso. A Francavilla Marittima nel santuario di Athena a Timpone della Motta furono ritrovati una serie di pesi di questo tipo in situ che Stoop ipotizza fossero serviti per la tessitura della veste sacra della statua della dea, che veniva offerta annualmente durante le feste della divinità. Il valore sacrale di questi oggetti con la decorazione a meandro e labirinto sarebbe quindi comprovato da questo significativo ritrovamento. Le piramidi di Canale hanno dimensioni ragguardevoli e presentano decorazione a motivi geometrici profondamente incisi non altrimenti esemplificata in Italia, a parte qualche caso isolato in Calabria (Calanna, Castiglione delle Paludi, Amendolara e una tomba da Francavilla Marittima), Il rapporto con gli oggetti d'argilla decorati dalle palafitte di Donja Dolina in Bosnia sono stati smentiti dai recenti studi di Z. Maric in quanto le decorazioni balcaniche non possono essere anteriori al VI sec. a.C., anche per quanto riguarda il peso da Kutjevo in Slavonia.</p> <p>Questi oggetti sono dunque posteriori almeno di un secolo agli esemplari calabresi.</p> <p>Quindi per ora mancano legami fra le due serie di temi decorativi.</p>
------	---



Museo delle Antichità etrusche e italiche
Sapienza Università di Roma
MAEI_0170



I contenuti di questo documento sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione-NonCommerciale-
CondividiAlloStessoModo 4.0 Internazionale
creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it

Source URL: <https://stage.adimus.it/node/27693>